

Bando per il finanziamento progetti di rilevanza locale promossi da odv, aps e fondazioni del Terzo settore - annualità 2023-2024

Pikto

Ente capofila

Codice Fiscale	92135910344
Denominazione	Associazione Fa.Ce. Parma Odv Ets
Tipologia	Organizzazione di volontariato (ODV)

Partner

Codice fiscale	Denominazione	Tipologia
92177490346	On/Off-APS	Associazione di promozione sociale (APS)
92114320341	ANffAS Parma APS	Associazione di promozione sociale (APS)
91038630348	Associazione Nazionale Genitori persone con autismo Parma APS ETS	Associazione di promozione sociale (APS)
02801820347	ARTETIPI APS	Associazione di promozione sociale (APS)

Scheda Progetto

TitoloProgetto	Pikto
Data inizio	19-06-2023
Data fine	30-11-2024

Aree prioritarie d'intervento

Descrizione
Sostegno all'inclusione sociale, in particolare delle persone con disabilità e non autosufficienti;
Contrasto delle condizioni di fragilità e di svantaggio della persona al fine di intervenire sui fenomeni di marginalità e di esclusione sociale;

Destinatari

Destinatario	Numero
Nuclei familiari	4
Disabili	8

Scheda Progetto Descrizione

Analisi del contesto	Il silenzio di chi non parla non è mai d'oro. Non per tutti è possibile comunicare senza sforzo; vi sono alcune persone che non sono in grado di rispondere ai propri bisogni comunicativi attraverso un linguaggio naturale. Una comunicazione efficace, è essenziale per lo sviluppo e per gli apprendimenti, per la cura personale, per la
----------------------	---

	<p>partecipazione sociale, per l'educazione e per il lavoro. Emerge quindi l'importanza di interventi di Comunicazione Aumentativa e Alternativa (CAA), mirati ad accrescere e sostenere le competenze comunicative e migliorare l'inclusione sociale. Se per realizzare l'inclusione sociale, ci si avvale di giovani con disabilità in uscita dal percorso scolastico obbligatorio, ecco che realizziamo anche l'inclusione lavorativa, tema imprescindibile del nostro progetto.</p>
<p>Obiettivi specifici</p>	<p>L'obiettivo principale del progetto "PIKTO" è sviluppare l'inclusione socio-lavorativa di giovani adulti con disabilità usciti dal percorso scolastico, potenziando le occasioni occupazionali a partire dalle esperienze di Officina FaCe e ANffas Parma. Questo obiettivo sarà raggiunto attraverso la creazione di un modello di intervento atto a realizzare percorsi facilitati e accessibili con l'uso di pittogrammi, in spazi pubblici e privati.</p> <p>Obiettivi specifici:</p> <ul style="list-style-type: none"> o Eliminare le barriere comunicative tra persone con bisogni comunicativi complessi (BCC) e la città o Rendere più autonome le persone con BCC in alcune fasi della vita quotidiana o Rendere accessibili le informazioni, migliorando la fruizione del patrimonio culturale
<p>Descrizione generale del progetto</p>	<p>L'utilizzo di strumenti compensativi come la CAA (Comunicazione Aumentativa Alternativa) è quindi mirata ad accrescere le competenze comunicative a sostegno delle relazioni interpersonali necessarie a sviluppare senso di appartenenza e partecipazione in tutti i contesti di vita. Con queste finalità l'idea progettuale prevede la modellizzazione in via sperimentale di un processo per la prototipazione di supporti realizzati con l'uso di pittogrammi e la loro installazione in spazi pubblici e privati. La sfida è quella di formare un team di lavoro composto da giovani adulti con disabilità usciti dal percorso scolastico i quali, con l'aiuto di figure esperte e di volontari, arrivino a sviluppare diverse competenze professionali ed imprenditoriali, utili a supportare l'intero processo di produzione, promozione e commercializzazione di materiale comunicativo prodotto in CAA". Con la collaborazione delle istituzioni preposte prevediamo il coinvolgimento di massimo due strutture museali ed di un parco pubblico della città da rendere più "friendly"</p> <p>Fasi del progetto:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Individuazione dei candidati, valutazione dei livelli di funzionamento e predisposizione delle task per l'apprendimento dei compiti assegnati - Formazione alla rete sulla CAA - Formazione ai destinatari sull'utilizzo dei diversi strumenti - Sopralluogo nei contesti individuati e acquisizione dei contenuti da tradurre - Traduzione dei contenuti in pittogrammi - Prototipazione e installazione dei supporti
<p>Eventuali sinergie e collaborazioni con soggetti pubblici e privati del territorio</p>	<p>Comune di Parma: Servizi Sociali; Giunta Comunale; Ufficio Urbanistica. I vari servizi saranno attivati in momenti differenti per: collaborazione nell'individuazione dei beneficiari del progetto, diffusione del progetto all'interno delle strutture comunali, supporto nella ricerca ed individuazione di luoghi pubblici/museali disponibili per gli scopi del progetto, richiesta delle autorizzazioni necessari per l'installazione dei supporti visivi nei luoghi concordati, individuazione di servizi per il trasporto dei giovani con disabilità presso le sedi di attuazione del progetto. Enti pubblici (AUSL centro per</p>

	<p>l'autismo) e privati che hanno condotto studi sull'utilizzo della CAA ai fini formativi e di consulenza. Musei, mostre, parchi pubblici per la messa in opera del progetto; Collaborazioni con aziende specializzate nel settore della stampa, per eventuali richieste personalizzate. Strutture commerciali da coinvolgere nella fase di prosecuzione e sviluppo dell'idea imprenditoriale.</p>
<p>Luoghi e/o sedi di realizzazione delle attività</p>	<p>Il luogo di riferimento per la realizzazione delle attività progettuali sarà la sede operativa dell'Associazione capofila Fa.Ce. Parma in S. Martinella 86, Alberi di Vigatto (PR). Alcune delle fasi progettuali prevedono sopralluoghi presso le strutture pubbliche/museali, aderenti al progetto.</p> <p>Si renderà inoltre necessario l'utilizzo delle sedi di alcuni partner della rete per attività connesse alla formazione e prototipazione (ON/OFF), produzioni grafiche (ARTETIPI) e di ANffAS Parma.</p>
<p>Eventuale presenza del tema della tecnologia e/o del suo utilizzo</p>	<p>La tecnologia supporterà sia il lavoro della rete di associazioni coinvolte nel progetto (comunicazioni e riunioni on line, condivisione di materiali, promozione di eventi,...) sia le fasi del lavoro di progettazione e realizzazione di pannelli in CAA (attività grafiche, di ricerca, utilizzo di software specifici e attrezzature) che coinvolgerà i giovani con disabilità. L'uso della tecnologia sarà anticipato da formazione specifica.</p>
<p>Descrizione del ruolo svolto dai singoli Enti partner e delle modalità di collaborazione e cooperazione interne</p>	<p>La partnership interassociativa è composta da: Fa.Ce. Parma (capofila), Anffas Parma, Officine On/Off, ARTETIPI e ANGSA Parma.</p> <p>Il capofila: convocherà le riunioni tra i partner e terrà il verbale degli incontri (almeno 1 incontro ogni 2 mesi); si occuperà del monitoraggio e rendicontazione economico/progettuale delle azioni a progetto; si raccorderà con CSV Emilia Odv e quindi con l'Ufficio di Piano distrettuale e la Regione Emilia-Romagna; promuoverà le azioni sul territorio in accordo con i partner di progetto e darà diffusione dei risultati raggiunti. Tutti i partner aderenti si impegnano: a lavorare allo sviluppo del progetto nel suo complesso, partecipare alle riunioni, co-costruire con la rete la programmazione delle azioni che li vedono maggiormente protagonisti, promuovere le azioni sul territorio e dare diffusione dei risultati raggiunti, partecipare alle iniziative di progetto.</p> <p>Alcuni esempi specifici:</p> <ul style="list-style-type: none"> o Fa.Ce. Parma, ANGSA Parma, ANffas Parma si occuperanno di connessione e costruzione di sinergie con soggetti pubblici (il Settore Sociale del Comune di Parma e la NPI AUSL Parma) e privati del territorio per l'integrazione delle attività e il raggiungimento degli obiettivi o Fa.Ce. Parma: metterà a disposizione la propria sede per gli incontri di rete, attrezzature informatiche per l'attività formativa, di progettazione, stampa e plastificazione delle tabelle prodotte. o ANffAS Parma: metterà a disposizione della rete, il software per l'elaborazione dei testi in CAA, collaborerà attraverso soci esperti di Sefora imp.soc. alle attività di sopralluogo e formazione. o Associazione Artetipi: Workshop creativi per la realizzazione del logo e realizzazione di nuovi pittogrammi non presenti in archivio, presso l'Atelier Artetipi. o Officine On/Off: si occuperanno della formazione sulle tecnologie per la fabbricazione digitale come strumento di lavoro ed integrazione e della prototipazione dei supporti visivi da esterno, destinati al parco.
<p>Risultati sul medio periodo e impatti</p>	<p>Risultati attesi in relazione agli obiettivi di progetto:</p>

<p>attesi</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Incremento delle competenze nelle PcD e della consapevolezza dei propri interessi • Consolidamento di buone prassi a sostegno dell'inserimento socio lavorativo delle PcD • Sviluppo e rafforzamento dei legami tra i soggetti del territorio interessati ad occuparsi di interventi a favore delle persone con disabilità • Allestimento di almeno due/tre luoghi (Casa della musica, museo, un parco) "CAA friendly", per una fruizione facilitata da parte delle PcD • Accresciute possibilità comunicative in persone con BCC in contesti di vita quotidiana • Cambiamento nelle percezioni e nelle conoscenze sul tema dell'accessibilità comunicativa fra beneficiari e cittadini • Maggiore conoscenza del progetto e delle associazioni coinvolte • Aumento delle competenze di volontari e familiari delle PdC coinvolti nelle attività. <p>IMPATTO ATTESO: Il cambiamento sostenibile che si prevede di generare con il progetto riguarda la capacità di migliorare le condizioni di benessere delle persone con disabilità, a partire dall'inclusione lavorativa e di accessibilità alla città, attraverso l'uso di una comunicazione facilitata per immagini (CAA) posta a semplificare e rendere più inclusiva la fruizione degli spazi pubblici e privati.</p>
<p>Capacità del progetto di attivare nuove risorse</p>	<p>RISORSE ECONOMICHE: le azioni di tale progetto non sono state concepite per attrarre nuove risorse economiche, ma mirano a generare opportunità che contribuiscano al miglioramento della qualità di vita per le persone con disabilità e occasioni di fundraising indiretto e sensibilizzazione alle cause associative di soggetti imprenditoriali (esercenti, imprese, etc.).</p> <p>COMPETENZE: tutto il processo generativo alla base del progetto è incentrato sullo sviluppo delle competenze sia tecniche che trasversali delle PcD.</p> <p>VOLONTARI: si prevede di coinvolgere attivamente \almeno n.15 tra volontari delle rete associativa, giovani in servizio civile, tirocinanti universitari e familiari.</p> <p>RETE: si prevede di continuare e consolidare l'azione di rete anche oltre il finanziamento di questo progetto e di coinvolgere nuovi soggetti esterni innescando dinamiche di reciprocità e corresponsabilità, quali ad esempio le scuole.</p>
<p>Livello di coinvolgimento e strumenti di attivazione dei beneficiari e della comunità</p>	<p>I destinatari e le loro famiglie saranno informati in modo diretto, attraverso contatti delle associazioni dei familiari in collaborazione con gli operatori sociali e sanitari di riferimento.</p> <p>Si prevede di coinvolgere altresì soggetti esterni del mondo profit e no profit per sviluppare le diverse fasi del processo, per cui sarà possibile costruire alleanze anche con enti diversi da quelli aderenti al progetto.</p>
<p>Numero volontari che si prevede di impiegare per la realizzazione delle attività</p>	<p>15</p>

Entrate e costi

<p>Finanziamento regionale richiesto</p>	<p>20692</p>
<p>Quota a carico dei soggetti della partnership progettuale</p>	<p>0</p>

(comprensiva del capofila)	
Quota a carico di enti pubblici	0
Quota a carico di altri soggetti	0
Totale costo progetto	20692

Azioni

1

Titolo	START
Descrizione	<p>Riunione avvio progetto con le associazioni partner della rete. Individuazione volontari e operatori attivi nel progetto.</p> <p>Allineamento della rete sul metodo CAA.</p> <p>Individuazione di esperti/formatori per la somministrazione di 2 moduli formativi: La CAA come strumento d'integrazione e le tecnologie di fabbricazione digitale come strumento di lavoro ed integrazione.</p>
Periodo di realizzazione	GIU23;LUG23;

2

Titolo	RICERCA E SINERGIE
Descrizione	<p>Colloqui con la giunta comunale per formalizzare una richiesta di collaborazione per la diffusione della proposta progettuale e la ricerca di strutture museali interessate a rendere i propri spazi più inclusivi e accessibili, a partire dalla "Casa della Musica". Ricerca di partner/fornitori esterni alla rete, per la realizzazione di eventuali stampe di progetti su supporti e materiali diversi dal modello proposto nel progetto, su commissione della struttura coinvolta.</p> <p>AVVIO FORMAZIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> La comunicazione Aumentativa Alternativa: Cos'è la CAA; a chi si rivolge; possibili utilizzi; strumenti pratici. La formazione avrà una durata presumibilmente di 10 ore, suddivise in sessioni da 4 incontri; sarà rivolta a tutti i referenti della rete progettuale, ai volontari ed educatori coinvolti, ma soprattutto ai giovani con disabilità inseriti nel progetto e alle loro famiglie. Le tecnologie di fabbricazione digitale come strumento di lavoro ed integrazione. Formazione specifica sull'utilizzo delle attrezzature utilizzate per lo svolgimento delle azioni necessarie allo sviluppo del progetto: nozioni di base sull'utilizzo degli applicativi e software di disegno e modellazione bi e tridimensionale e introduzione all'utilizzo di tecnologie e macchinari per la prototipazione rapida. La formazione avrà una durata di 10 ore suddivise in sessioni da almeno 4 incontri; sarà rivolta ai giovani con disabilità facenti parte del progetto e condotta da un esperto affiancato da un operatore di progetto.
Periodo di realizzazione	LUG23;SET23;

3

Titolo	REALIZZAZIONE DI SUPPORTI VISIVI IN COMUNICAZIONE AUMENTATIVA ALTERNATIVA (CAA).
--------	--

Descrizione	<p>Il gruppo di giovani con disabilità, supportato dai volontari e operatori di progetto si occuperanno di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ricerca dei Pittogrammi, traduzione dei testi, attraverso l'utilizzo di strumenti informatici (PC e software dedicati). • Impaginazione e revisione del progetto. • Esportazione e archivio file digitali. • Stampa del progetto finale su supporti cartacei A4/A3 • Plastificazione del progetto • Secondo sopralluogo, consegna del progetto e l'eventuale installazione dei supporti visivi in prossimità del percorso oggetto della traduzione. Questa fase si ripeterà per tutte le strutture prese in esame (almeno 3).
Periodo di realizzazione	APR24-OTT24;

4

Titolo	VERIFICA, CHIUSURA...UP
Descrizione	<p>Monitoraggio e verifica degli esiti.</p> <p>Impostazione lavoro per la prosecuzione del progetto d'inserimento occupazionale, volto all'autoimprenditorialità o al rafforzamento della rete progettuale, anche oltre il termine del presente progetto.</p> <p>Chiusura progetto con evento pubblico.</p>
Periodo di realizzazione	OTT24;NOV24;

5

Titolo	ALLEANZE E FORMAZIONE
Descrizione	<p>Colloqui con la giunta comunale per formalizzare una richiesta di collaborazione per la diffusione della proposta progettuale e la ricerca di strutture museali interessate a rendere i propri spazi più inclusivi e accessibili, a partire dalla "Casa della Musica".</p> <p>Ricerca di partner/fornitori esterni alla rete, per la realizzazione di eventuali stampe di progetti su supporti e materiali diversi dal modello proposto nel progetto, su commissione della struttura coinvolta.</p> <p>AVVIO FORMAZIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> • La comunicazione Aumentativa Alternativa: Cos'è la CAA; a chi si rivolge; possibili utilizzi; strumenti pratici. La formazione avrà una durata presumibilmente di 10 ore, suddivise in sessioni da 4 incontri; sarà rivolta a tutti i referenti della rete progettuale, ai volontari ed educatori coinvolti, ma soprattutto ai giovani con disabilità inseriti nel progetto e alle loro famiglie. • Le tecnologie di fabbricazione digitale come strumento di lavoro ed integrazione. Formazione specifica sull'utilizzo delle attrezzature utilizzate per lo svolgimento delle azioni necessarie allo sviluppo del progetto: nozioni di base sull'utilizzo degli applicativi e software di disegno e modellazione bi e tridimensionale e introduzione all'utilizzo di tecnologie e macchinari per la prototipazione rapida. La formazione avrà una durata di 10 ore suddivise in sessioni da almeno 4 incontri; sarà rivolta ai giovani con disabilità facenti parte del progetto e condotta da un esperto affiancato da un operatore di progetto.

Periodo di realizzazione	SET23-NOV23;
--------------------------	--------------

6

Titolo	PROGETTAZIONE E PRIME FASI OPERATIVE
Descrizione	<p>Primo sopralluogo dei giovani attori del progetto, sul territorio per identificare e raccogliere dati per la fase di studio del progetto da realizzare all'interno degli edifici selezionati; si occuperanno quindi della raccolta dei dati attraverso una visita guidata all'interno del luogo pubblico/museo, utilizzando apposite Task analysis e con l'ausilio di strumenti fotografici. Questa fase si ripeterà per tutte le strutture prese in esame (almeno 3).</p> <p>Avvio delle attività digitali e grafiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Realizzazione del logo/brand del progetto - creazione del layout base (definizione misure, colori, cornice, impaginazione della descrizione, del pittogramma, posizionamento della licenza d'uso e logo del progetto; eventuale logo dell'ente locale) - Realizzazione dei nuovi pittogrammi non presenti negli archivi - Sviluppo/ampliamento di pagine web e social, di e-commerce e promozione del progetto. Pubblicazione dell'informativa di progetto e documentazione fotografica. Si prevede di sviluppare una roadmap dove inserire le strutture aderenti al progetto di accessibilità cognitiva e CAA friendly (obiettivo a lungo termine).
Periodo di realizzazione	NOV23-APR24;